

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Rosa Montalto

Verbale n. 64 del 23/10/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'Organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Mauro Castelverde che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 12/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/10/2015 con delibera n. 56 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 dell'Unione "Valdemone" dei Comuni di San Mauro Castelverde e Pollina e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 3/09/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni non risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

Dalle comunicazioni non risultano passività potenziali

Monitoraggio pagamento debiti

Non si ravvisa la fattispecie in relazione alla disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	406.028,82	216.457,31	955.998,68
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Non sussiste cassa vincolata

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi

Con Deliberazione della G.C. n. 54 del 10/10/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche.

Sulla base dei risultati del riaccertamento straordinario, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato di € 3.630,15 , il fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale euro 35.361,45 ed a rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 in Euro 459.345,78.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.065.070,04	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.100.071,06
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.013.925,14	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.601.818,12
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	159.454,67		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.426.069,06		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	501.621,33
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.100.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.100.000,00
<i>Totale</i>	14.164.518,91	<i>Totale</i>	14.303.510,51
Avanzo amministrazione 2014	100.000,00	Disavanzo amministrazione 2014	0,00

Avanzo di amministrazione 2014	100.000,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	3.630,15
Fondo Pluriennale vincolato per spese di capitale	35.361,45
Totale complessivo Entrate	14.303.510,51
Totale complessivo Spese	14.303.510,51

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	12.664.518,91
spese finali (titoli I e II)	-	12.701.889,18
saldo netto da finanziare	-	-37.370,27
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Entrate titolo I	1.075.070,04	1.082.894,99
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.013.925,14	1.013.925,14
Entrate titolo III	103.361,56	103.361,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.192.356,74	2.200.181,69
Spese titolo I (B)	2.025.347,80	2.033.172,75
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	167.008,94	167.008,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	167.008,94	167.008,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	10.426.069,06	10.426.609,06
Entrate titolo V **	400.000,00	400.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	10.426.069,06	10.426.069,06
Spese titolo II (N)	10.491.456,67	10.491.456,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-65.387,61	-65.387,61
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	167.008,94	167.008,94
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-232.396,55	-232.396,55

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	82.622,15	82.622,15
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	10.340.069,06	10.340.069,06
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	76.000,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.057,77	2.058
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	10.500.748,98	10.424.748,98

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Previsioni
Contributo rilascio permesso di costruire	10.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.678,93
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.057,77
Altre (da specificare)	
Totale entrate	15.736,70
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.838,43
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	17.150,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	23.988,43
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-8.251,73

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		100.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		76.000
- contributo permesso di costruire		10.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		186.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		112.931
- contributi regionali		804.794
- contributi da altri enti		96.200
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.013.925
TOTALE RISORSE		1.199.925
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

:

1.199.925

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 46 del 18/08/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 19/08/2015

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione nel 2015;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera n. 55 del 10/10/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 62 in data 8/10/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	2191	
2011	2237	
2012	1997	2141,666667

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2100	8,6	18060
2016	2025	9,15	18528,75
2017	2033	9,15	18601,95

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	134		134
2016	156		156
2017	165		165

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	147	145	2
2016	166	145	21
2017	165	145	20

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	175.431,95	164.341,11	155.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		5.651,00	
TASI		43.850,00	43.850,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	672,88	672,88	672,88
Addizionale I.R.P.E.F.	62.626,20	54.500,00	54.500,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	2.968,59		3.678,93
Totale categoria I	241.700	269.015	257.702
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.361,00	6.477,86	6.700,00
TARI	218.400,00	282.758,72	282.758,72
TA RES	3.678,93	3.678,93	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	226.440	292.916	289.459
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	632.013,52	582.911,46	517.909,51
Altri tributi propri	880,00	582.911,46	517.909,51
Totale categoria III	632.893,52	582.911,46	517.909,51
Totale entrate tributarie	1.101.033,07	1.144.841,96	1.065.070,04

Imposta municipale propria

Il gettito IMU di Euro 155.000,00 è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 rimaste invariate rispetto all'anno precedente

Addizionale comunale Irpef

La Giunta non ha deliberato in merito confermando di fatto la percentuale dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 con aliquota unica dello 0,50% senza soglia di reddito

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in base alle risultanze indicate dal Ministero dell'Interno.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 282.758,72 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 43.850,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 6.700,00 tenendo conto di quanto accertato per l'anno precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono state previste entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e di recupero dell'evasione tributaria per euro 3.678,93

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 82.622,15 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi per un ammontare di euro 109.745,11. di cui euro 9.000,00 di compartecipazione alla spesa per mensa scolastica (36%) a fronte di una spesa complessiva di euro 25.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.057,77 al valore nominale.

Con delibera n. 51 del 16/09/2015 la Giunta ha destinato l'intera somma al Titolo I per acquisto beni necessari allo svolgimento dell'attività della polizia municipale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014
01 - Personale	713.369,11	715.526,76	713.069,14	-2.457,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	79.689,20	78.096,31	83.600,00	5.503,69
03 - Prestazioni di servizi	833.414,50	814.686,21	1.007.927,31	193.241,10
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.800,00	10.800,00	10.800,00	0,00
05 - Trasferimenti	95.292,41	126.471,95	149.413,64	22.941,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	38.321,81	31.826,96	31.926,96	100,00
07 - Imposte e tasse	54.145,25	59.585,89	73.184,01	13.598,12
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.575,00	150,00	17.150,00	17.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00
10 - Fondo svalutazione crediti				0,00
11 - Fondo di riserva			13.000,00	13.000,00
Totale spese correnti	1.822.607,28	1.837.144,08	2.100.071,06	262.926,98

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 783.600,69 riferita a n. dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 71.569,80 pari al 10,01% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	919.122,95
2012	997.746,27
2013	881.234,77
media	932.701,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

spesa intervento 01	713.369,11	715.526,76	713.069,14
spese incluse nell'int.03	5.200,00	810,00	1.500,00
irap	47.990,43	55.433,13	69.031,55
altre spese incluse	114.675,23		
Totale spese di personale	881.234,77	771.769,89	783.600,69
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	881.234,77	771.769,89	783.600,69
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	1.822.607,28	1.837.144,05	2.100.071,06
Incidenza % su spese correnti	48,35%	42,01%	37,31%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 6399,40 rispetto al consuntivo per l'anno 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Studi e consulenze (1)	33.600,00	88,00%	4.032,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	300,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.900,00	50,00%	1.450,00		0,00
Formazione	3.600,00	50,00%	1.800,00	1.300,00	0,00

L'art.1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno. Tale prospetto va allegato e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, e pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente previsti nel bilancio 2015 in euro 17.150,00 sono destinati alla gestione economica, finanziaria, di controllo ed entrate tributarie e fiscali non aventi natura di accantonamento.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a 0,62% % delle spese correnti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 10.601.818,12, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

- raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani
- gestione SUAP

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:
organismo

	ORGANISMO	ORGANISMO
	ATO SPA LIQ.	SOSVIMA SPA
Per contratti di servizio	259949,51	7581
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	259949,51	7581

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.072.794,41
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	207.279,44
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	27.018,62
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	180.260,82

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	2.238.449,85
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	400.000,00
<i>Percentuale</i>			17,87%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 27018,62, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Gli interessi passivi e oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Interessipassivi e Oneri finanziari	39.699,62	38.321,81	31.826,96	27.018,62
Quota capitale	160.888,84	138.125,97	133.448,29	95.326,74

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.065.070,04	1.075.070,04	1.082.894,99	3.223.035,07
Titolo II	1.013.925,14	1.013.925,14	1.013.925,14	3.041.775,42
Titolo III	159.454,67	103.361,56	103.361,56	366.177,79
Titolo IV	10.426.069,06	10.426.069,06	10.426.069,06	31.278.207,18
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma	12.664.518,91	12.618.425,80	12.626.250,75	37.909.195,46
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	12.664.518,91	12.618.425,80	12.626.250,75	37.909.195,46

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.100.071,06	2.025.347,80	2.033.172,75	6.158.591,61
Titolo II	10.601.818,12	10.491.456,67	10.491.456,67	31.584.731,46
Titolo III	501.621,33	501.621,33	501.621,33	1.504.863,99
Somma	13.203.510,51	13.018.425,80	13.026.250,75	39.248.187,06
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.203.510,51	13.018.425,80	13.026.250,75	39.248.187,06

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	713.069,14	701.769,14	-1,58%	701.769,14	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	83.600,00	83.600,00	0,00%	83.600,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.007.927,31	961.524,05	-4,60%	970.349,00	0,92%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.800,00	10.800,00	0,00%	10.800,00	0,00%
05 - Trasferimenti	149.413,64	148.213,64	-0,80%	147.213,64	-0,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	31.926,96	31.926,96	0,00%	31.926,96	0,00%
07 - Imposte e tasse	73.184,01	72.364,01	-1,12%	72.364,01	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.150,00	2.150,00	-87,46%	2.150,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00				
11 - Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	0,00%	13.000,00	0,00%
Totale spese correnti	2.100.071,06	2.025.347,80	-3,56%	2.033.172,75	0,39%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	76.000,00	76.000,00	76.000,00	228.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.340.069,06	10.340.069,06	10.340.069,06	31.020.207,18
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	10.426.069,06	10.426.069,06	10.426.069,06	31.278.207,18
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	10.426.069,06	10.426.069,06	10.426.069,06	31.278.207,18

In merito a tali previsioni si osserva che il finanziamento di beni immobili è riferito alla vendita di loculi cimiteriali

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

	ANNO 2015	ANNO 2016	2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3630,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	35361,45	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	100000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1065070,04	1075070,04	1082894,99
Trasferimenti correnti	1013925,14	1013925,14	1013925,14
Entrate extratributarie	159464,67	103361,56	103361,56
Entrate in conto capitale	10426069,06	10426069,06	10426069,06
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400000,00	400000,00	400000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1100000,00	1100000,00	1100000,00
	14164528,91	14118425,80	14126250,75
TOTALE DELLE ENTRATE	14303520,51	14118425,80	14126250,75

2. Spese previsioni di competenza

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI			
	AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	2100071,06	2025347,8	2010902,75
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE			
	previsione di competenza	10601818,12	10491456,67	10513726,67
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER			
	INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	101621,33	101621,33	101621,33
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA			
	ANTICIPAZIONI DA			
	ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	400000	400000	400000
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI			
6	E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	1100000,00	1100000	1100000
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	14303510,51	14118425,80	14126250,75
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	14303510,51	14118425,80	14126250,75
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- la predisposizione ai sensi di legge dell'inventario, con la codifica dei beni secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
f.to Rag. Rosa Montalto